



Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

2.18.1/1841/2017/x

**INTERROGAZIONE** N° 1841

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO:** *Problemi per amministrazioni locali ed agricoltori per l'elevato numero di cinghiali in Piemonte*

*Premesso che:*

- La proliferazione della popolazione di cinghiale in Regione Piemonte è stata, in questo ultimo decennio, una delle maggiori cause di danni alle coltivazioni agricole.
- Tale situazione, che ha visto uno sviluppo anomalo sul nostro territorio rispetto ad una normale dinamica di espansione della specie, ha pregiudicato i rapporti tra cacciatori e agricoltori; questo fatto non favorisce di certo la buona disponibilità dei proprietari a concedere la "fruizione" dei fondi per l'attività venatoria.
- L'approvazione di misure urgenti per il contenimento della specie con la Legge Regionale 9/2000, pur avendo attivato in questi ultimi anni un'attività di controllo sistematico della specie, non ha consentito di risolvere il problema.
- Il censimento di questi animali è molto difficile, ma i dati, per quanto incompleti e spesso sottostimati, suggeriscono che la popolazione di cinghiali in Italia oscilla tra 600.000 e 800.000 capi. Per quanto riguarda la caccia, si stima che ogni anno in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta vengano abbattuti circa 25.000 cinghiali.
- Molte Amministrazioni comunali, così come le Associazioni agricole, segnalano e lamentano da tempo la criticità della situazione.
- L'elevato numero di cinghiali è causa anche di incidenti stradali, tanto che le pendenze giudiziarie in essere riconducibili a questa fattispecie sono numerose.

**INTERROGA**

*la Giunta regionale per sapere,*

- Quali misure intenda adottare la Giunta regionale ed eventualmente quali risorse sarebbero necessarie, anche nelle more delle disposizioni per il prelievo venatorio al cinghiale, che risultano avere scarsa efficacia in presenza di un così elevato numero di capi.

FIRMATO IN ORIGINALE